

Semi francesi - Mazzi didattici

Numerosi sono i mazzi utilizzati a scopo didattico. In Europa, durante il medioevo, la quasi totalità della popolazione non sapeva né leggere né scrivere. I primi libri, ottenuti da una matrice completa della pagina e non con i caratteri mobili non ancora conosciuti in Europa, nacquero per far conoscere i principi religiosi anche agli analfabeti. A questo scopo furono usati anche mazzi di carte. Il più antico mazzo conosciuto di questo tipo è *Das Geistliche Deutsche Carten Spil* (il gioco religioso con carte tedesche) stampato a Sulzbach in Bavaria, l'odierna Baviera, da Andrea Strobl nel 1603, destinato appunto all'insegnamento della religione.

Mazzi didattici furono numerosi soprattutto in passato, stampati anche per aiutare a studiare senza annoiarsi i figli dei ricchi. Nel 1644 in Francia fu addirittura emessa un'apposita ordinanza per permettere di fabbricare questo tipo di carte, poiché in quella nazione era possibile stampare e vendere solo mazzi regionali con un disegno ben specifico: la fantasia non era prevista dalla burocrazia. L'ordinanza fu emessa perché Desmaret de Saint-Sorlin potesse dare alle stampe mazzi educativi per il delfino, il futuro Luigi XIV che aveva allora sei anni, in modo che questi potesse *"apprendere più facilmente dei comuni mortali"*.

La moda dei mazzi ad uso didattico sembra sparire poco dopo la metà del 19° secolo, dopo oltre duecento anni.



Due di questi mazzi "*ad usum delphini*" servivano per imparare la geografia



e per conoscere le regine più celebri del remoto passato; furono entrambi incisi da Stefano della Bella.



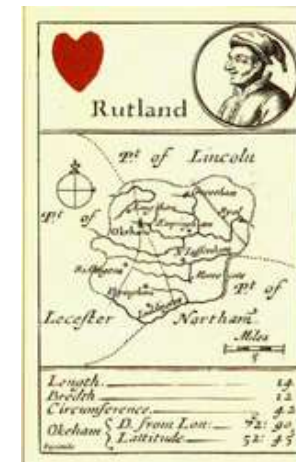
Un altro mazzo, sempre stampato per il delfino di Francia, porta personaggi della mitologia greco-romana.



Due di questi mazzi "ad usum delphini" servivano per imparare la geografia



e per conoscere le regine più celebri del remoto passato; furono entrambi incisi da Stefano della Bella.



Un mazzo porta le mappe delle contee dell'Inghilterra e Galles, con informazioni geografiche sulle stesse.



Penso che siano stati stampati mazzi che toccano tutti i campi dello scibile umano: ci furono carte che mostravano le varie parti del mondo,



le figure della mitologia greco-romana



e le favole di Esopo.



Due mazzi, ristampa dello stesso originale, mostrano le varie unità degli eserciti combattenti le battaglie napoleoniche;



sulle bandiere è illustrata la carta del mazzo di Parigi.

Vi sono anche gli studiosi di araldica che hanno contribuito a illustrare mazzi di carte. Quello degli stemmi delle varie famiglie nobiliari deve essere stato in passato un campo di studio molto seguito, viste le decine di mazzi sull'argomento pubblicati nei secoli scorsi.



Il primo mazzo del genere probabilmente è quello disegnato da Claude-Oronce Finé de Brianville (1608-1674) il cui *Jeu d'armoirs de l'Europe* (gioco degli stemmi dell'Europa) fu stampato a Lione dal 1658. Queste sono la ristampa in italiano, opera di Bernardo Giustinian del 1692



e quella francese a colori del 1686. Il papa nel frattempo era cambiato; il mazzo italiano era aggiornato, visto che lo stemma è quello di Innocenzo XII, papa dal 1691. Nel mazzo francese è rimasto lo stemma di Alessandro VII, defunto nel 1667.



Questo mazzo è di poco posteriore e vuole aiutare a imparare le regole dell'araldica.



Quest'altro limita il campo ai Pari d'Inghilterra ed è del 1677.

Un mazzo è stato stampato in India negli anni '40 del secolo scorso per insegnare ai bambini l'alfabeto devanàgarì, usato per diverse lingue di quella nazione. Le carte, stampate su cartoncino molto leggero, hanno le figure uguali per tutti i semi, distinte solo dal seme.



Su assi e numerali troviamo un disegno e in alto il nome di quanto è raffigurato sulla carta. È il corrispettivo dei cartelloni che trovavamo un tempo nelle prime classi elementari, con C e la figura di un cane ecc.

Da notare che sull'asso e alcuni numerali del seme di cuori il simbolo è stampato capovolto, come si usa in India.



Nel 1943 in Gran Bretagna fu stampato un mazzo che illustrava le sagome degli aerei, sia alleati che nemici, in modo che la popolazione potesse riconoscerli. Questa è una ristampa del 1990.



Più recentemente l'esercito USA ha fatto stampare un mazzo da utilizzare allo stesso scopo nei suoi centri di addestramento.



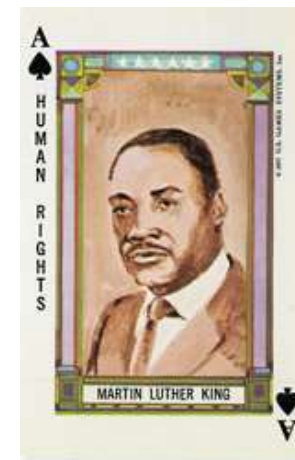
Questo mazzo fornisce informazioni per rendere più sicuri gli ambienti di lavoro.



Negli USA sono ricordati i 52 firmatari della dichiarazione d'indipendenza nel 200mo anniversario.



Un altro mazzo ci mostra i più insigni personaggi della storia statunitense.



L'anno successivo è stato stampato un mazzo per ricordare afro-americani famosi.



Troviamo anche carte con i ritratti degli scopritori dell'America.



Su un mazzo troviamo le principali norme per la sopravvivenza.

I fabbricanti di carte hanno pensato anche ai viaggiatori non poliglotti, con frasi in diverse lingue per aiutare a farsi capire durante il viaggio in un paese straniero.



Sono per il viaggiatore di lingua inglese, con traduzioni in francese e spagnolo e in tre lingue orientali, che ipotizzo siano giapponese, coreano e cinese.

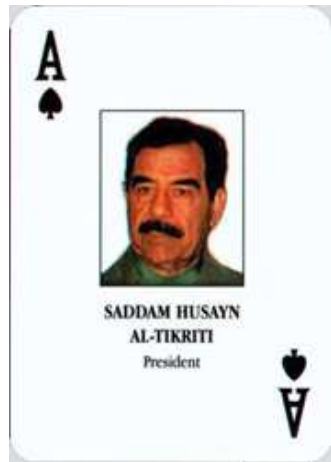


Un mazzo, dedicato ai bambini con frasi in francese e inglese, era regalato con i vasetti di yoghurt.



Un mazzo fornisce una traduzione del gergo adottato negli USA dai CB, i radioamatori che utilizzavano radiotrasmettenti per comunicazioni su breve distanza.

Le truppe USA hanno distribuito in Iraq un mazzo con fotografie dei rappresentanti dell'establishment iracheno prima della guerra del 2003



Doveva servire per aiutare i soldati a riconoscere e catturare i ricercati del regime sconfitto.

Ne esistono diverse edizioni stampate nel Regno Unito da Games & Print Services Limited per Box MX Ltd., in USA da U.S.P.C.C. e Hoyle e se ne trovano in internet fabbricati da altre ditte. Alcune carte portano solo una sagoma nera; corrispondono a personaggi di cui i servizi USA non avevano fotografie.



Un altro mazzo stampato in Francia ipotizza retroscena riguardanti personaggi del team Bush jr.